

FORGIOLI ATTILIO

Curriculum Vitae

Salò (Brescia) 17 marzo 1933. Pittore.

Frequenta i corsi di Funi e Reggiani all'Accademia di Brera diplomandosi nel 1958.

Esordisce alla galleria Alberti di Brescia nel 1953 e vince nel 1957 il VI Premio Diomira per il disegno.

Lavora in ambito neofigurativo filtrando la realtà attraverso la memoria, con una materia smagrita all'interno di vaste campiture libere. Da un soggiorno a Parigi nel 1962 riporta il ciclo di pastelli dedicato alla guerra d'Algeria, dal titolo "La Senna". Del 1963-65 è il ciclo "Animali nel paesaggio", esposto al Centro San Fedele e da Bergamini a Milano. Z. Birolli presenta la personale alla galleria La Bussola a Torino nel 1967.

Dal 1968 ha inizio il ciclo delle "Isole" al quale strutturalmente si accostano i successivi che isolano alberi, palme, rocce, montagne, quindi scarpe, bistecche, jeans, melograni, soggetti tutti campiti al centro del foglio o della tela, con un colore macerato, simbolo di precarietà e di prossimità al disfacimento. R. Tassi presenta la personale da Bergamini nel 1974; M. Vescovo l'antologica alla galleria comunale d'arte di Alessandria nel 1976. Forgioli è invitato alla Biennale di Venezia del 1976. Con gli anni '80 inizia la sequenza delle "Montagne", insieme con frutti, paesaggi, vedute di nuova luminosità e ricchezza cromatica. Personale alla galleria Bambaia di Busto A. nel 1989, antologica a Palazzo Sarcinelli di Conegliano nel 1992, personale di Bergamini a Milano nel 1993.